

Portogruaro



L'OPPOSIZIONE DEL PD

«Siamo stati gli unici a votare contro, sostenendo che non ci sono le condizioni per averlo in questa città»

mestrecronaca@gazzettino.it

G

Giovedì 12 Gennaio 2023
www.gazzettino.it

Lega all'attacco sul Ring «È il nostro programma»

PORTOGRUARO

È ancora scontro sul Ring. Dopo la bocciatura del Gruppo Misto del progetto che prevede la realizzazione di un anello a senso unico nel centro urbano, è la Lega, attraverso il suo capogruppo, Leonardo Barbisan, a mettere benzina sul fuoco della maggioranza.

SCONTRO POLITICO

Barbisan, prendendo le distanze dai colleghi Pizzolitto, Senatore e Stival, che hanno presentato anche una mozione per chiedere l'annullamento dell'opera, ha sottolineato che il Ring è una pietra miliare del programma elettorale da tutti condiviso. Anche il Documento unico di programmazione, che contiene questa progettualità, è stato votato più volte dal Consiglio comunale, anche con i voti di chi oggi contesta però l'opera.

I FENDENTI

IL PIANO PREVEDE L'ISTITUZIONE DI UN ANELLO VIARIO A SENSO UNICO INTORNO AL CUORE STORICO CITTADINO

► Il capogruppo Barbisan critica l'ex sindaco Senatore: «Lo aveva condiviso»

«Antiquariato il Ring? Di vecchio - ha replicato Barbisan - c'è solo il modo di fare della Senatore. Ci accusa di non aver condiviso con la collettività l'opera, cosa che faremo una volta che avremo in mano il progetto esecutivo, ma

ricordo che i voti in campagna elettorale li abbiamo presi con il Ring ben presente nel nostro programma, che lei ha condiviso nell'apparentamento. Nella precedente legislatura, quando la Senatore era sindaco, abbiamo sostenuto lealmente la

► La presentazione alla cittadinanza è legata alla presentazione dell'esecutivo

maggioranza anche quando è stato inserito nel Piano delle opere il Palazzetto dello sport di Pradioppo, che non c'era nel programma iniziale della campagna elettorale e che non è mai stato condiviso né con i cittadini, né con il resto del ter-

ritorio. Per quanto riguarda il capogruppo Pizzolitto, vorrei invece ricordare - ha proseguito Barbisan - che si è presentato ed è stato eletto con la lista della Lega e poi è stato nominato capogruppo. Di conseguenza, ha condiviso tutto il programma: questo giravolta è incomprensibile. Cambiare idea - ha concluso Barbisan - è lecito: d'altronde Pizzolitto in due anni ha cambiato già quattro linee politiche, ma i cittadini non vanno presi in giro».

L'OPPOSIZIONE

Sul Ring, che è diventato un autentico campo di battaglia per la maggioranza, è intervenuto anche il capogruppo dei Civici e Democratici, Marco Terenzi. «Siamo stati l'unico gruppo - ha ricordato - a votare contro la delibera per il finanziamento e la realizzazione del progetto, presentando contemporaneamente una mozione, approvata all'unanimità,

che vincolava l'Amministrazione ad aggiornare prima di tutto il Piano urbano del traffico. I motivi del nostro voto contrario erano legati al metodo, mancando dati e informazioni, ma anche al merito, posto che il ring appariva una soluzione non adatta alle città di dimensione analoga a quella di Portogruaro, peraltro già servita da una Tangenziale, e che nulla innovava rispetto al centro storico che invece dovrebbe essere valorizzato e liberato dal traffico veicolare. Più volte poi abbiamo rilevato come il problema principale della viabilità fosse l'accesso a Portogruaro da viale Pordenone verso San Nicolò. Infine facevamo notare che il Ring non aveva trovato alcun consenso esplicito nella comunità e fra le associazioni e le categorie economiche. Ora stiamo esaminando la corposa documentazione di aggiornamento del Piano del traffico, ma allo stato non abbiamo trovato nulla di decisivo e convincente che ci faccia cambiare idea. Peraltro - ha concluso Terenzi - sembra davvero che l'unico a volere il Ring sia rimasto il sindaco, che fin dall'inizio non può contare su una maggioranza. È questo l'elemento desolante e preoccupante per Portogruaro».

Teresa Infanti

© RIPRODUZIONE RISERVATA



RIVOLUZIONE VIARIA L'istituzione del Ring comporterà modifiche alla viabilità. Sopra, Marco Terenzi (Pd)